A UNA SVOLTA IL GIALLO DI VILLA BORGHESE: PER LA MOBILE L'OMICIDA HA LE ORE CONTATE

C'è il volto e la «firma» dell'assassino

Un testimone ha visto l'uomo mentre si lavava le mani sporche di sangue a una fontanella nei pressi del galoppatoio - Impronte digitali sui depliant che erano accanto al cadavere - Introvabile a Milano il cameriere veneto - Nella borsa di Marlene c'erano 55.000 lire - La tedesca notata in via Veneto - Sconosciuto il tassista che l'ha accompagnata

L'assassino di Marlene ha un volto. E' stato visto sul luogo del delitto e forse ha anche lasciato la «firma» sui *depliants* insanguinati che erano accanto al cadavere della tedesca. Insomma c'è uno spiraglio di luce nel *giallo*, la soluzione sembra vicina e un funzionario della Mobile ha addirittura parlato di «*ore contate*». Eppure si sa poco e niente di questo importante teste, così si ignora in base a quali elementi i poliziotti ritengono di dover sbandierare tanto ottimismo. Infatti a San Vitale è calata una cortina di silenzio che copre praticamente tutte le ultime mosse degli investigatori: è difficile quindi distinguere tra i fatti realmente accertati e le «voci» che non hanno alcun fondamento.

Alla base dell'euforia dovrebbe essere comunque la testimonianza di un personaggio, finora sconosciuto, che si è presentato spontaneamente alla polizia. La notte del delitto l'uomo stava lavando la sua auto alla fontanella che è davanti al Giardino del Lago. Accanto si è fermata una 600, ne è sceso un uomo che si è frettolosamente lavato le mani: era l'assassino, almeno così ritengono i poliziotti. La descrizione che il testimone ha fatto dell'individuo corrisponde infatti a quella compiuta dal vigile notturno Emilio Scucchi, che si era presentato alla Mobile 24 ore prima, raccontando il particolare della 600 bianca.

Il vigile infatti, come è noto, ha detto di aver visto, la notte del delitto, dalle 2 alle 2,10 l'utilitaria ferma al galoppatoio, in una posizione strana, come per sbarrare il viottolo dove Marlene è stata uccisa. La 600, così dovrebbe essere quella dell'assassino. A questa testimonianza, poi ieri si è aggiunta l'altra, che ha fornito ai poliziotti la quasi certezza che la utilitaria era proprio dell'omicida e che l'uomo descritto dal teste sia l'uccisore di Marlene.

Ma l'elemento più importante sembra che consista in alcuni numeri della targa della 600 che il vigile ricorda: in base a questi i poliziotti sarebbero riusciti a risalire fino al proprietario dell'auto. E ciò può spiegare perché ieri pomeriggio a San Vitale, qualcuno sosteneva che il nome dell'assassino è già noto, che l'uomo è tenuto «*sotto controllo*» in attesa di un «*passo falso*». Insomma, appunto, potrebbe essere questione di ore, anche se c'è da dire che se questa pista sfumerà il delitto di Villa Borghese è destinato a finire nell'archivio dei casi insoluti, accanto a quello di Christa Wanninger, l'altra tedesca assassinata.

La nuova testimonianza comunque non ha fatto tralasciare l'altra traccia, quella del cameriere veneto che lavorava fino a qualche giorno fa in un albergo milanese. Anzi un funzionario della Mobile, Rainone, ha raggiunto ieri mattina il capoluogo lombardo, dove si sta cercando di rintracciare l'uomo. La storia del cameriere è venuta fuori dal racconto dei quattro giovani che, la sera del delitto si trovavano al «Bamboo bar», nei pressi di via Veneto. L'uomo, che sembrava ubriaco, è entrato nel locale e senza alcun motivo ha raccontato che la moglie lo aveva lasciato, che in tasca non aveva un soldo, che aveva lavorato a Stoccarda come cameriere e che aveva avuto una relazione lì con una impiegata. Poi ha anche mostrato il coltellaccio da cucina che nascondeva sotto la giacca.

Erano le 22: poco dopo mezzanotte due dei giovani hanno incontrato nuovamente l'uomo, a Termini, mentre stringeva un fascio di biglietti da diecimila e acquistava un biglietto per Milano. Il cameriere è stato facilmente identificato, ma a Milano si è saputo che aveva lasciato il suo posto in albergo da alcuni giorni: così i poliziotti stanno ancora cercando di trovarlo. Tuttavia l'uomo non dovrebbe entrarci affatto col *giallo*. A Milano si stanno inoltre cercando altre persone per accertamenti, a quanto pare, di secondaria importanza.

Intanto dalla Germania è tornato il commissario Caggiano che ha riferito sulle indagini svolte a Stoccarda e sulle ultime ore di Marlene. Il 5 la tedesca ha passato la serata in compagnia del suo amico militare, Lotar Meyer; il 6 è stata vista in ufficio dalle colleghe Braun e Greves; il 7 è partita e sull'aereo ha avuto una breve conversazione con un membro dell'equipaggio, Gabriele Sradnick, al quale ha raccontato del suo viaggio e ha detto che non conosceva nessuno a Roma. Inoltre si è appreso che Marlene soffriva di «psicosi paranoici» con sintomi di catatonia»: vale a dire che la giovane piombava in stati di incoscienza e poteva riprendersi soltanto se soccorsa.

Ma il particolare più importante riguarda la cifra che Marlene aveva con sè e che quindi era nella borsetta rapinata dall'assassino: la somma dovrebbe aggirarsi sulle 55 mila lire. Infatti la tedesca aveva ritirato da un conto postale 1300 marchi: per il viaggio aveva pagato 1100 marchi, il resto l'aveva cambiato in lire, e inoltre si sa che aveva un po' di valuta italiana in casa. Ma insomma la cifra appunto è di poco superiore alle 50 mila lire.

Cosa ha fatto a Roma? Il tassista che l'ha accompagnata fino all'albergo Diana non è stato ancora rintracciato. I 57 conducenti di auto pubbliche che quel giorno stazionavano davanti all'aeroporto sono stati rintracciati e interrogati: ma tutti hanno detto di non aver mai visto la tedesca. Allora con una procedura su cui ci sarebbe parecchio da discutere i 57 tassisti sono stati fotografati e le istantanee mostrate ai dipendenti dell'albergo, che però non hanno riconosciuto nessuno. Soltanto a questo punto i poliziotti hanno «scoperto» che mancano ancora sei sette tassisti dipendenti di una piccola cooperativa locale. Adesso stanno cercando di trovarli.

Un primo risultato si è invece avuto con il fotomontaggio del viso di Marlene con gli abiti che indossava quando è stata uccisa. Un dipendente di un noto locale di via Veneto ha detto infatti di aver visto quella sera, verso le 20,30, una donna vestita in quel modo e di averci fatto caso proprio perché indossava un soprabito piuttosto pesante che non si adattava alla stagione. E' probabile che la donna fosse proprio Marlene, così come è probabile che la tedesca abbia conosciuto lo assassino proprio in via Veneto: d'altra parte il galoppatoio dove è stata massacrata a coltellate dista non più di 150 metri da Porta Pinciana.

C'è poi l'opinione dei tecnici della scientifica sulle impronte digitali riscontrate su uno dei depliant imbrattati di sangue trovati vicino al cadavere. A queste impronte la polizia annette molta importanza, e il capo della Mobile Palmeri ha detto che «*se non risolutive sono certamente molto indicative*».

I poliziotti, inoltre, ritengono di essere già giunti a una ricostruzione del delitto. Secondo loro Marlene ha conosciuto lo assassino durante la sua prima passeggiata per le vie del centro, ha accettato la sua compagnia, si è fatta portare fino a Villa Borghese. Il vero punto oscuro è ancora rappresentato dal *foulard* che legava i polsi della donna: ma gli investigatori aggirano l'ostacolo sostenendo che sia stata la stessa Marlene a farsi legare per una sorta di gioco erotico. Poi il dramma, probabilmente perché la donna ha rifiutato di aver rapporti con il suo occasionale amico: l'autopsia infatti avrebbe accertato che la donna non ha avuto alcun rapporto sessuale con l'omicida.

Marlene Puntschuh, in una foto scattata durante una sua precedente gita in Italia.

Sciagura sul lavoro

Si rovescia il trattore e muore schiacciato

Un uomo di 60 anni è morto ieri in un incidente di lavoro nei pressi di Cecchina: è rimasto schiacciato da un pesante trattore su cui stava arando in un podere agricolo.

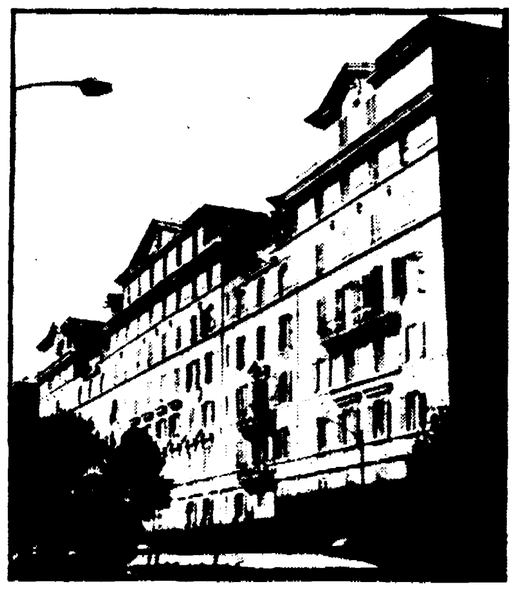
Vincenzo Pandolfi, 60 anni, residente ad Aprilia, ieri stava lavorando alla guida di un trattore, in una vigna di proprietà di Paolo Taliani De Marchio, nella località Colle Nasone, vicino Cecchina.

Mentre stava arando l'uomo è giunto nei pressi di un fossato, profondo alcuni metri, che attraversa il podere. Per cause ancora imprecisate, forse perché il terreno ha ceduto sotto il peso del grosso mezzo, improvvisamente il trattore è precipitato in fondo al fossato ribaltandosi. Il Pandolfi, che non aveva fatto in tempo a saltare fuori del posto di guida, è rimasto schiacciato ed è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri per l'accertamento delle responsabilità.

Lettera-ricatto agli abitanti di viale Eritrea e via Massaciuccoli

L'Immobiliare a 300 famiglie: «O comprate o vi caccio via!»

Entro il 30 giugno gli inquilini dovrebbero comprare gli appartamenti – Le case di viale Eritrea e via Massaciuccoli costruite su terreni del Comune – In 30 anni nessun lavoro di restauro — Il provvedimento è illegale per il blocco dei fitti



Uno dei palazzoni che l'Immobiliare vuole per forza vendere agli inquilini che da trent'anni lo abitano.

Circa trecento famiglie di viale Eritrea, nel quartiere Nomentano, corrono il rischio di essere sfrattate dall'Immobiliare dagli appartamenti dove abitano da 20-30 anni. «*O comprate o ve ne andate*», questa in parole povere l'intimazione della potente società. Gli inquilini dei palazzi dei numeri 9, 21 e 43 di viale Eritrea e di via Massaciuccoli 14 sono stati avvisati che i loro appartamenti verranno venduti dopo il 30 giugno prossimo. Le famiglie si sono viste consegnare, l'11 giugno scorso, una raccomandata dell'Immobiliare che li avverte che la società vorrebbe vendere gli appartamenti dei 4 edifici. Entro il 30 giugno centinaia di famiglie dovranno decidersi di comprare le case, a prezzi molto alti, oppure l'Immobiliare si riterrà libera di venderle, cacciando gli attuali inquilini. Un vero e proprio ricatto, se si pensa che centinaia di persone dovranno decidersi su due piedi, in pochi giorni, cosa non facile dato le condizioni economiche modeste di molti inquilini, in maggioranza pensionati che ricevono non più di 20.000 lire al mese. «*Questa decisione* — dicono gli inquilini degli stabili — *è tanto più grave se pensiamo che gli attuali appartamenti, quando li abbiamo presi, nel 1931, non erano certo così. Non c'era nulla, abbiamo dovuto mettere a spese nostre anche le persiane. Niente bagni, niente ascensori e riscaldamenti. In tutti questi anni la manutenzione ed i restauri li abbiamo dovuti fare con le tasche nostre*».

I grossi edifici di viale Eritrea e via Massaciuccoli furono costruiti nel 1931, dall'Immobiliare, come case economiche su terreni del Comune, che verso anche 1000 lire per vano alla società con l'impegno che i fitti rimanessero bloccati ad un prezzo basso.

Ora la decisione presa dall'Immobiliare è gravissima: essa è illegale sotto ogni punto di vista. Innanzi tutto esiste il blocco dei fitti in base al quale tutti i fitti ed i contratti stipulati prima del 1947 sono bloccati come pure sono bloccati i fitti stipulati prima del 1963. Gli inquilini possono essere cacciati via solo per giusta causa. La commissione fitti del Parlamento inoltre ha preso impegni davanti ai sindacati ed alle associazioni degli inquilini perché il blocco dei fitti continui fino alla fine dell'anno e fino a quando non sarà stipulata una nuova regolamentazione del problema.

Per la discriminazione sugli aumenti salariali

OGGI SCIOPERO ALLA FIERA

Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro — I lavoratori del CNEN proseguono il blocco di ogni attività — In agitazione i tecnici del Comune

Gli occupanti del Consiglio nazionale delle ricerche, al loro sesto giorno di lotta, si sono incontrati ieri mattina con il ministro Lauricella al quale hanno sottoposto il «pacchetto» delle richieste elaborate dai gruppi di studio e dalle assemblee che si sono svolte in questi giorni di occupazione. Richieste che si riferiscono alla equiparazione giuridica ed economica fra personale scientifico e amministrativo, alla nomina del presidente dell'ente e alla revisione normativa ed organizzativa del CNR, una revisione che dovrà essere attuata con nuovi e reali strumenti di democrazia.

A termine dell'incontro il ministro ha avanzato alcune controproposte che saranno sottoposte ora all'esame e alla valutazione dei lavoratori in lotta.

Il blocco di ogni attività nei laboratori di energia nucleare di Frascati e della Casaccia (come d'altronde in tutta Italia) proseguirà per tutta la prossima settimana. Lo ha deciso il consiglio direttivo del Sann (il sindacato dei lavoratori, ricercatori, tecnici del CNEN) nella riunione, allargata a decine di altri iscritti, svoltasi ieri pomeriggio. *Il blocco di ogni attività si rende necessario — è stato precisato — per il provocatorio disinteresse del ministero dell'industria, che a tre settimane dall'inizio della lotta non ha creduto opportuno nemmeno incontrarsi con il sindacato.*

TECNICI COMUNALI — Gli architetti, gli ingegneri, i geometri, i periti, i disegnatori del Comune sono in agitazione mentre i tecnici sciopereranno a tempo indeterminato a partire dal 23. La lotta — decisa da una assemblea generale svoltasi venerdì — vuole smuovere *l'amministrazione dal persistente immobilismo in relazione ai problemi della riforma dei servizi tecnici e alle condizioni normative e retributive del personale.* I tecnici invece sciopereranno perché non è stato loro ancora corrisposto un compenso deciso lo scorso anno e approvato da una delibera comunale.

ZOO — Oggi lo Zoo, a causa dello sciopero del personale, chiuderà alle 14,30. La biglietteria cesserà la vendita alle 13.

FIERA — Oggi, per tutta la giornata, il personale della Fiera di Roma scende in sciopero, per chiedere l'aumento salariale uguale per tutti senza discriminazioni fra i lavoratori. Il personale era già sceso in agitazione nei giorni scorsi per ottenere un aumento di 1.500 lire sulle 1.500 giornaliere, per otto ore di lavoro consecutive. La direzione aveva dato questo aumento, ma non a tutti i lavoratori: così alcuni prendevano 3.000 lire, altri molto di meno. Contro queste discriminazioni oggi i lavoratori protesteranno davanti alla direzione.

Appunti

Il giorno

Oggi è domenica 15 giugno (166 - 199). Onomastico: Vito.

Cercano testimoni

I genitori ed il fratello di Renato Karic, il ragazzo di 15 anni, morto la sera del 6 giugno in un incidente a viale Trastevere, all'altezza del cinema Garden, travolto da un tram, pregano chiunque abbia assistito all'incidente di mettersi in contatto con loro telefonando più vive felicitazioni dell'*Unità*.

Nozze

Ieri, si sono uniti in matrimonio Orfeo Fabbri e Iva Oliva. Ai novelli sposi giungano le più vive felicitazioni dell'Unità.

Visita alle fabbriche

I giornalisti stranieri presenti nella nostra città hanno compiuto, in questi giorni, una visita alle zone industriali di via Salaria e di via Tiburtina, di Tor Cervara e Tor Sapienza, della Prenestina, di Pomezia e di Castel Romano.

Monumento ai caduti

Questa mattina, alle 9,30, sarà inaugurato il monumento ai caduti di tutte le guerre al Forte Aurelio. Il monumento è stato eretto fra via di Bravetta e via dei Gonzaga.

Vendita all'asta

Mercoledì prossimo, alle 9,30, nella depositeria di via Lucera, palazzina VI, avrà luogo la vendita all'asta di oggetti pignorati a contribuenti morosi. La esposizione al pubblico sarà effettuata nei giorni di lunedì e martedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Nozze d'argento

I compagni Evelina e Giovanni Paolini, della cellula dipendenti comunali, celebrano oggi le nozze d'argento, circondati dall'affetto dei cinque figli. Ai compagni Paolini le felicitazioni dell'Unità.

Lutto

Il compagno Elio Ruggeri, segretario della sezione comunista di Formello, è stato colpito da un grave lutto: è morto il padre Giovanni, vecchio militante antifascista. I funerali avranno luogo oggi. Al compagno Elio ed agli altri fratelli Ruggeri giungano le condoglianze della sezione di Formello e dell'Unità.

Oggi «Infiorata» a Genzano

Oggi pomeriggio avrà luogo a Genzano la storica «Infiorata» suggestiva manifestazione folkloristica risalente ad 1778. L'«Infiorata» è organizzata come ogni anno, dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo Laghi e Castelli Romani, dall'Ente provinciale per il turismo, dal Comitato per lo sviluppo turistico, sportivo e culturale.

Officine

Cellarosi (riparazioni auto), Circonvallazione Nomentana 244, tel. 426.763; **Castellani** (elettrauto), via Poggio Ameno 54, telef. 54.02.882; **Rejna** (elettrauto) via Velletri 12, tel. 866.795; **Marcellini** (elettrauto), via G. Mameli n. 32, Tel. 580.741; **Cavallo** (riparazioni autorizzato Ford - carrozzeria), via Dacia 7, telefono 774.492; **Quaranta** (riparazioni Chrysler - Standard - Triumph), via Fezzan 30, tel. 83.19.887; **Longo** (riparazioni auto - elettrauto), via Jenner 112, telefono 533.477; **Morrone** (elettrauto), via Monti di Primavalle 183, telefono 62.78.209; **Di Tivoli** (elettrauto), via dei Taurini 34, tel. 49.58.371; **Giovannone** (riparazioni auto elettrauto - carb.), via Tuscolana 158, telefono 727.246; **Super Garage Columbus** (riparazioni auto elettrauto carrozzeria) - Circonvallazione Ostiense 240, telefono 51.35.775; **Cecchi** (riparazioni auto - elettrauto), via Ravenna 20, tel. 423.725; **Saccaroni-Gentili** (riparazioni auto carrozzeria elettrauto), via Due Ponti 162, tel. 30.73.702; **Delle Fratte** (riparazioni auto elettrauto), via delle Robinie 65 tel. 288.981; **Carofei** (riparazioni auto), via SS. Quattro 46, tel. 733.607 (Colosseo); **Autofficina «Nuova»**, via Riserva Nuova 10 (Lunghezza); **Soccorso Stradale:** segreteria telefonica N. 116; **Centro Soccorso A.C.R.:** via Cristoforo Colombo 261, tel. 510.510, 51.26.551; **OSTIA LIDO:** Officina S.S.S. n. 393 - Servizio Lancia - Via Vasco de Gama 64, tel. 60.22.744 - 60.22.427; Officina **Lambertini A.**, Staz. Serv. Agip, p.le della Posta, telefono 60.20.909; **POMEZIA: Off. S.S.S.** n. 395, **Morbinati** via Pontinia, tel. 910.025; **Off De Lellis**, via Roma 48, tel. 910.645; **ARDEA: Autoriparazioni Pontina** - S.S. 148 - Km. 34.200, tel. 910.008 - 910.497; **CIAMPINO:** Officina autorizzata Fiat (elettrauto - carburatori), via Italia 7, telefono 61.13.211; **Garage Terminus** (riparazioni auto e gomme), via IV Novembre 61, telefono 61.14.000.

Farmacie

Acilia: via delle Alghe 9. **Ardeatino:** piazza Navigatori 30; via Accademia Antiquaria 1/2. **Boccea:** v. Aurelia 413; v. Aurelia 569; via E. Bonifazi 12/a e 12/b. **Borgo-Aurelio:** via della Conciliazione 3/a. **Casalbertone:** via C. Ricotti 42. **Celio:** via Celimontana 9. **Centocelle-Prenestino Alto:** piazza dei Mirti 1, via Tor dei Schiavi 281; piazza Ronchi 2; viale Alessandrino 387, via dei Ciclamini 91. **Esquilino:** via Cavour 63; piazza Vittorio Emanuele 116; via Emanuele Filiberto 145; via dello Statuto 35/a; galleria di Testa stazione Termini. **EUR e Cecchignola:** via Laurentina 591. **Fiumicino:** via delle Gomene 21. **Flaminio:** viale del Vignola 99/b; piazza Grecia 11. **Gianicolense:** circ. Gianicolense 186; via Giuseppe Ghislieri 21-23; via Giovanni da Calvi 12 **Magliana-Trullo:** via del Trullo 290. **Mazzini:** via Brofferio 55; via Euclide Turba 14-16. **Medaglie d'Oro:** via Duccio Galimberti 21, via Balduina 132. **Monte Mario:** via Trionfale 8289. **Monte Sacro:** via Valmelaina 151; viale Adriatico 107; via Pantelleria 13; piazza Conca d'Oro 35. **Monte Sacro Alto:** via F. Sacchetti 5. **Monte Verde Vecchio:** via G. Carini 44. **Mnoli:** via Urbana 11; via Nazionale 245, via dei Serpenti 177. **Nomentano:** via G. B. Morgagni 38, piazzale delle Provincie 8; viale XXI Aprile 31. **Ostia Lido:** piazza Della Rovere 2; via A. Olivieri, ang. via Capo Passero. **Ostiense:** via L. Fincati 14; via Filippi 11; via Ostiense 168; via di Villa in Lucina 53. **Parioli:** via Bertoloni 5; via Chelini 34. **Ponte Milvio:** via del Golf 12. **Portonaccio:** Via Eugenio Checchi 57-59. **Portuense:** Via G. Marconi 180; Via L. Ruspoli numero 57. **Prati-Trionfale;** v. Andrea Doria 31; via degli Scipioni 69, via Tibullo 4; via Marianna Dionigi 33; piazza Cola di Rienzo 31; via Angelo Emo 100. **Prenestino-Labicano-Torpignattara:** largo Preneste 22; via dei Pigneto 77/b; via Casilina 461; via Ettore Giovenale 10. **Primavalle:** via Federico Borromeo 13; via dei Millesimo 25. **Quadraro-Cinecittà:** via G. Salvioli 5; via Tuscolana 1258; via Tuscolana 696. **Quarticciolo:** piazzale Quarticciolo 11. **Regola-Campitelli-Colonna:** via Tor Millina 6; piazza Farnese 42; via Pie' di Marmo 38; via S. Maria del Pianto 3. **Salario:** via Po 37; via Ancona 36; via Salaria 288. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 47; via S. Martino della Battaglia 8; via Castelfidardo 39; piazza Barberini 49; via Po 1/e e 1/f; via Lombardia 23. **S. Basilio-Ponte Mammolo:** via Casale S. Basilio 209. **S. Eustacchio:** piazza Capranica 96. **Testaccio-S. Saba:** piazza Testaccio 68; via Cadamosto 3-5-7. **Tiburtino:** via Tiburtina 40. **Tor di Quinto-Vigna Clara:** via F. Galliani 11. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via dei Colombi 1, via Casilina 1220; via Pippo Tamburri 4. **Trastevere:** via S. Francesco a Ripa 131; via della Scala 23; piazza in Piscinula 18/a. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via Ripetta 24; via della Croce 10; via Tomacelli 1; piazza Trevi, n. 89; via Tritone 16. **Trieste:** viale Gorizia 56; via Priscilla, n. 79; via Tripoli 2; corso Trieste 8; via Tripolitania 20-22. **Tuscolano-Appio Latino:** via Taranto 50; via Britannia 4; via Appia Nuova 405; via Amba Aradam 23; via Numitore 17; piazza Ragusa 14; via Luigi Tosti 41; via Etruria 13, angolo via Salunto.

L. 130 (AGIS 11723)

L'ESPERIENZA CONSIGLIA ALL'AUTO COLOSSEO RICCIUTI
CONSEGNA IMMEDIATA
36 MESI E SENZA CAMBIALI
USATO CON GARANZIA
RICAMBI ORIGINALI
SIMCA 1000 4 PORTE 5 POSTI A PARTIRE DA L. 799.000
Via Labicana 88-90 Tel. 75.79.440
Via Val di Cogne 14 (P.za Conca d'Oro) Tel. 81.00.656
SIMCA

MUTO RITORNO

Partirono pieni di speranza in cuore
per lavoro tranquillo a loro gente
al bene civile progresso costante
dal petrolio che ruota ogni motore.

Triste sol pensarlo, per ben fare
la loro opra vista sinistramente
non sudore ma sangue come fonte
lasciando bagnato su quelle terre.

Oggi ritornano le loro spoglie
tutto un popolo fiero è presente
non sono sole le loro famiglie

Al dolore represso avvilente
ad ogni italiano son umide le ciglie
non pianto vile, da azioni violente.

ROMOLO VELOCCIA

ANTICA FABBRICA
LETTI di OTTONE e
in FERRO BATTUTO
Ricco assortimento di LETTINI e CARROZZINE per bambino - MOBILI IN FERRO per giardino e altri usi
RETI da LETTO nostra creazione per riposare bene contro l'artrosi
R. VELOCCIA di M. & F.llo
STABILIMENTO: Via Tiburtina, 512
ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via Labicana, 118 - Tel. 750.882
Via Tiburtina, 512/B - Tel. 433.955 - ROMA

VISITATECI IN FIERA DI ROMA
Padiglione N. 8 Stand 703-704

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
Roma - Via dei Viminale, 38, int. 4 (Stazione Termini) - Orario 8-12 e 15-19 festivi: 9-10 Tel. 47 11.10 (Non si curano veneree, pelle ecc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A Com. Roma 16019 del 22-11-66

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale-senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 9-13 (Aut. M. San. n. 779/125186 del 20 maggio 1966)

SIMCA BELLANCA
TUTTI I MODELLI 1969
SIMCA 1000 LS
L. 799.000
IGE E TRASPORTO COMPRESO
30 MESI SENZA CAMBIALI
● VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4 - F
Telef. 652.397 - 651.503 - 564.300
● Piazza di Villa Carpegna, 52
Telef. 622.38.78
● Via Oderisi da Gubbio, 64-68
Telef. 552.263
Per prove e dimostrazioni aperto anche festivi 8 - 13

semel in anno licet...
... UNA VOLTA TANTO E' LECITO
IMPAZZIRE!
da lunedì 16
...a Largo dei CHIAVARI, 84
CHIESA S. ANDREA DELLA VALLE
DI CORI M.
dopo 3/4 di secolo
LIQUIDA TUTTO
E SOPPRIME IL REPARTO MERCERIA es.:
N. 144 bottoni madreperla ovvero una «grossa» da Lt. 600 Liquidata a Lt. 100
Nastri - Zagene - Pizzi - Passamaneria - Fettucce - Veli da Chiesa
Tutti gli articoli di MERCERIA e POCHI SOLDI!
Inoltre liquida:
CAMICIOLE uomo modello «Cielo profondo» . . . . . da Lt. 3.500 a 990 Lt.
PEDALI ragazze . . . . . da Lt. 450 a 75 Lt.
SOTTOVESTI donna «FORTE» modello abbondanza . . . . da Lt. 2.000 a 500 Lt.
CASACCHE uomo novità . . . da Lt. 4.900 a 1.900 Lt.
REGGISENO «Antiscippo» bella vista . . . . . da Lt. 750 a 180 Lt.
CALZINI uomo estivi gran fondo da Lt. 300 a 125 Lt.
CORREDINI COMPLETI per NEONATI ed CENTINAIA DI ARTICOLI delle PRIMARIE CASE LIQUIDATI IN PROPORZIONE!!!
DI CORI M. - Largo dei Chiavari 84
(Chiesa S. ANDREA VALLE)